



PARERE MOTIVATO
n. 37 del 26 Febbraio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 1 al Piano degli interventi. Comune di Villa del Conte (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 26 Febbraio 2019 come da nota di convocazione in data 25 Febbraio 2019 prot. n.76990;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Villa del Conte con nota n. 10928 del 20.11.2018, acquisita al protocollo regionale n. 492256 del 03.12.2018, relative alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 1 al Piano degli interventi;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.2846 dell'11.01.19 assunto al prot. reg. al n.11326 dell'11.01.19 di ARPAV;
- Parere n.10305 del 18.01.19 assunto al prot. reg. al n.23171 del 21.01.19 dell'ULSS 6;
- Parere n.266 del 18.01.19 assunto al prot. reg. al n.23183 del 21.01.19 del Distretto delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 272/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

PRESO ATTO CHE il Comune con nota pec acquisita al prot. regionale n. 71023 del 20.02.2019 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini sono pervenute complessivamente 13 osservazioni "... delle quali 10 accolte e/o parzialmente accolte tra cui 4 (la n. 2, 7, 9, 10) di interesse ambientale e/o con valenza ambientale seppur modesto"; nonché della documentazione di approfondimento.

Il prospetto di sintesi delle osservazioni pervenute aventi rilevanza ambientale, delle controdeduzioni alle stesse e del parere di coerenza del valutatore sono riportati nell'allegato "Osservazioni di carattere ambientale_Villa del Conte.pdf" che costituisce parte integrante del presente parere.

Relativamente alle stesse si prende atto per le parti non in contrasto con il presente parere.

CONSIDERATO CHE la presente Verifica di Assoggettabilità riguarda il Piano degli Interventi n. 1 del Comune di Villa del Conte. Sono state presentate complessivamente n. 75 istanze all'amministrazione comunale, di cui n. 25 sono state ritenute dall'Amministrazione non accoglibili e dunque non oggetto di valutazione nel Rapporto Ambientale Preliminare.

Nel RAP, sono state valutate quindi, n. 49 istanze ritenute di interesse ambientale, di cui n. 2 istanze riguardano modifiche normative mentre le rimanenti prevedono modifiche cartografiche. L'Amministrazione Comunale con nota del 20.02.2019, ha comunicato che per quanto riguarda l'istanza n. 75 "richiesta di variante verde" non è stata oggetto di valutazione nel RAP sottoposto alla presente verifica, per cui non oggetto di sostenibilità ambientale.

Il P.I. quindi, coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi del P.A.T., oltre a rispondere alle esigenze di sviluppo insediativo, è finalizzato a conseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi: promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole; tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione; salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree naturalistiche e difesa dai rischi idrogeologici.

La presente variante n. 1 al P.I., ha riguardato essenzialmente:



- La riclassificazione di alcune aree edificabili in zona agricola o in zona di completamento e la modifica della perimetrazione e della capacità edificatoria di alcune zone edificabili;
- Il riconoscimento di un nuovo nucleo residenziale in zona agricola;
- L'inserimento di nuovi lotti liberi;
- La trasformazione di alcuni fabbricati agricoli produttivi non più funzionali;
- L'individuazione degli allevamenti intensivi e delle relative fasce di rispetto;
- L'unificazione delle sottozone agricole;
- La modifica del grado di protezione di alcuni edifici di interesse storico architettonico;
- La ricognizione ed individuazione di tutte le aree a servizi attuate e non attuate;
- L'adeguamento del perimetro del centro storico;
- L'aggiornamento delle Norme Tecniche Operative e del Repertorio Normativo;
- La verifica del dimensionamento;
- La redazione del Prontuario per la mitigazione ambientale e del Registro dei crediti Edilizi.

Sostanzialmente, secondo quanto evidenziato dal Valutatore nel RAP, le istanze considerate sono state le nn: 003, 004, 005, 007, 009, 011, 015, 016, 019, 020, 021, 022, 023, 024, 025, 026, 027, 029, 030, 031, 032, 033, 034, 036, 037, 038, 039, 040, 041, 042, 043, 044, 045, 050, 053, 054, 055, 056, 058, 064, 065, 066, 067, 068, 070, 071, 072, 073 e 074.

Per le stesse sono state compiute considerazioni tramite l'utilizzo di "schede valutative" riportando la caratterizzazione e fragilità urbanistica, condizioni idrogeologiche e valutazione idraulica, rimodellazione morfologica ecc.

Per quanto riguarda la scheda individuata con il n. 043, "Richiesta di estensione ad aree pertinenziali allo sviluppo aziendale delle aree di proprietà ricomprese in Z.T.O. "D1 PER" E Z.T.O. "E3". Trasformata in area D1/APP soggetta ad accordo pubblico privato - Estensione della ZTO di 37212 mq.", il Valutatore dichiara che "Per l'intervento n. 43 si dovrà redigere in fase di attuazione la verifica di assoggettabilità alla VAS, così come previsto dall'art.12 del DLgs.152/2006, data la mancanza allo stato attuale del progetto planivolumetrico e in considerazione della destinazione e dell'estensione dell'area interessata dalla trasformazione."

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 26 Febbraio 2019 dalla quale emerge che esaminati gli atti, comprensivi del RAP e della nota di approfondimento trasmessa in data 20.02.2019, ritiene che la Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Villa del Conte, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

La scheda individuata con il n. 075, non è oggetto della presente valutazione di sostenibilità ambientale in quanto non presente nel RAP esaminato.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni e le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel RAP e con le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché con le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla relazione istruttoria tecnica Vinca 272/2018.

Per quanto riguarda, infine, la scheda individuata con il n. 043, "Richiesta di estensione ad aree pertinenziali allo sviluppo aziendale delle aree di proprietà ricomprese in Z.T.O. "D1 PER" E Z.T.O. "E3". Trasformata in area D1/APP soggetta ad accordo pubblico privato - Estensione della ZTO di 37212 mq.", in fase di attuazione dovrà essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.12 del DLgs.152/2006 e ss.mm.ii., come evidenziato anche dal Valutatore nel RAP, in considerazione che le informazioni a disposizione non consentono, in questa fase, di escludere la possibilità del verificarsi di effetti significativi sulle matrici ambientali considerate, anche in termini cumulativi.



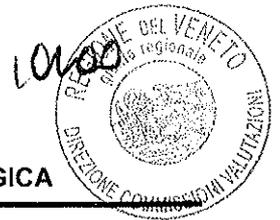
VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante n. 1 al Piano degli interventi nel Comune di Villa del Conte in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare e nella nota di approfondimento trasmessa in data 20.02.2019.
- Per quanto riguarda la scheda individuata con il n. 043, "*Richiesta di estensione ad aree pertinenti allo sviluppo aziendale delle aree di proprietà ricomprese in Z.T.O. "D1 PER" E Z.T.O. "E3". Trasformata in area D1/APP soggetta ad accordo pubblico privato - Estensione della ZTO di 37212 mq.*", in fase di attuazione dovrà essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.12 del DLgs.152/2006 e ss.mm.ii., come evidenziato anche dal Valutatore nel RAP, in considerazione del fatto che le informazioni a disposizione non consentono, in questa fase, di escludere la possibilità del verificarsi di effetti significativi sulle matrici ambientali considerate, anche in termini cumulativi.
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati.
- Devono essere recepite gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii: per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017 e alla L.R. 4/2015;
 - prescrivendo:
 - 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Cottus gobio*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix*



tessellata, Ixobrychus minutus, Egretta garzetta, Pernis apivorus, Circus aeruginosus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Alcedo atthis, Calandrella brachydactyla, Lanius collurio, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Muscardinus avellanarius;

2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Villa del Conte, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;
- riconoscendo la non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 *"piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza"* esclusivamente per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11310 - Complessi residenziali comprensivi di area verde", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12120 - Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "12240 - Rete ferroviaria con territori associati", "12260 - Aree adibite a parcheggio", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti", "13410 - Aree abbandonate", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14140 - Aree verdi private", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)" nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.

Infine, la scheda individuata con il n. 075, non è oggetto della presente valutazione di sostenibilità ambientale in quanto non presente nel RAP esaminato.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine